



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN
POLITICHE EUROPEE E RELAZIONI EUROMEDITERRANEE
(CLASSE LM-62)**

- 1. Oggetto**
- 2. Requisiti di accesso al corso di laurea magistrale**
- 3. Articolazione modalità di insegnamento**
- 4. Frequenza e propedeuticità**
- 5. Disposizioni sulla coerenza tra crediti assegnati alle attività formative e specifici obiettivi del corso**
- 6. Piano di studio**
- 7. Caratteristiche della prova finale**
- 8. Procedure per lo svolgimento degli esami, della prova finale e delle altre verifiche di profitto**
- 9. Iscrizione con abbreviazione di carriera**
- 10. Linee guida attività di Stage**
- 11. Procedura di rilascio dei doppi titoli**
- 12. Procedure di attribuzione dei compiti didattici comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato**
- 13. Valutazione della qualità delle attività svolte**
- 14. Norme transitorie e finali**

1. Oggetto¹

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di Laurea magistrale in *Politiche europee e relazioni euromediterranee* in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Macerata, al Regolamento Didattico di Ateneo nonché alle altre norme regolamentari vigenti.

2. Requisiti di accesso ai corsi di laurea magistrale²

1. Per l'ammissione al Corso di Laurea magistrale in *Politiche europee e relazioni euromediterranee* sono richiesti:

- a) il possesso di un diploma di laurea o di altro titolo equipollente,
- b) il possesso di una preparazione multidisciplinare di base, necessaria per uno studio proficuo delle materie insegnate nei corsi di laurea magistrale.

In relazione al secondo requisito sono senz'altro ammessi al Corso di Laurea magistrale in *Politiche europee e relazioni euromediterranee* gli studenti in possesso di Diploma di Laurea di primo livello in Scienze politiche e relazioni internazionali (classe L-36), o titolo equipollente legalmente riconosciuto conseguito all'estero.

E' altresì consentita l'iscrizione anche a coloro che sono in possesso di altri titoli di studio triennali o quadriennali, previa verifica del pregresso curriculum formativo e

¹ Art.6, c.2, lett.a) del Regolamento didattico di Ateneo di seguito indicato come RdA

² Art.6, c.6, lett.a) ed h) del RdA



sulla base degli esami universitari effettivamente sostenuti e in conformità le seguenti condizioni:

a) aver acquisito per il conseguimento della laurea, secondo i criteri stabiliti dai competenti Organi didattici, almeno 6 crediti formativi in almeno 2 delle seguenti aree disciplinari:

- area economico-statistica,
- area giuridica,
- area linguistica,
- area storica e filosofica
- area politologica e sociologica

b) aver colmato le lacune relative alle suddette aree disciplinari nelle quali non sono stati acquisiti sufficienti crediti formativi, attraverso alcune letture assegnate per ciascuna area. I referenti di area dovranno essere contattati per formalizzare con un colloquio l'avvenuta conclusione del percorso.

2. Nel caso in cui il competente organo didattico abbia assegnato obblighi didattici aggiuntivi, lo studente potrà comunque perfezionare l'iscrizione, ma non potrà sostenere esami e conseguentemente acquisire crediti formativi nel corso di laurea magistrale fino all'assolvimento degli obblighi didattici assegnatigli e alla verifica della personale preparazione ("blocco amministrativo" della carriera: gli eventuali esami sostenuti verranno annullati d'ufficio).

3. Articolazione modalità di insegnamento³

1. L'attività didattica viene svolta in forma di lezioni frontali, sia in presenza sia in videoconferenza con eventuali altre sedi remote. Il Consiglio unificato delle Classi delibera eventualmente quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte on-line. Alcuni insegnamenti possono svolgersi anche in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula/laboratori linguistici ed informatici.

4. Frequenza e propedeuticità

1. La frequenza alle lezioni frontali è fortemente consigliata ma non obbligatoria. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa, tra studenti frequentanti e non, sarà appositamente indicata nella singola scheda insegnamento pubblicata sulla pagina web.

2. Non sono previste propedeuticità. Tuttavia, nella relativa scheda insegnamento sono indicate eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie.

3. La partecipazione alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. Le modalità per l'attribuzione di CFU sono indicate nell'apposito Regolamento (Allegato B).

5. Disposizioni sulla coerenza tra crediti assegnati alle attività formative e specifici obiettivi del corso⁴

³ Art.6, c.6, lett.b) ed e) del RdA

⁴ Art.6, c.4 del RdA



1. Il Consiglio unificato delle classi delibera in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, previo parere della commissione paritetica docenti-studenti.

6. Piano di studio⁵

1. Gli studenti iscritti IN CORSO a *Politiche europee e relazioni euromediterranee* dovranno compilare online il proprio piano di studi all'inizio di ogni anno accademico, rispettando in ogni caso il piano e le regole pubblicati sulla pagina web del Dipartimento.

Gli studenti sono invitati a provvedere alla compilazione del piano di studi prima di sostenere gli esami: la mancata compilazione del piano di studi potrebbe essere causa dell'impossibilità di prenotarsi ad un appello.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare le guide disponibili al seguente link: <http://adoss.unimc.it/easy-unimc/help-pren-appelli>

2. Per gli studenti FUORI CORSO non è prevista la possibilità di compilare i piani online ma, qualora dovessero ancora scegliere l'esame opzionale, devono presentare domanda motivata in carta semplice presso la Segreteria studenti per valutarne la corrispondenza con gli obiettivi formativi del corso di studi. Nella domanda deve essere ben specificato il nome dell'insegnamento scelto, il docente e il programma di esame.

3. Oltre agli esami obbligatori e agli esami opzionali, lo studente deve acquisire crediti per ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE (D.M. 270/04 art. 10, c.5, lettera d) previste nei singoli piani di studio. Per la tipologia e le modalità di eventuali riconoscimenti delle "Altre attività formative" si fa riferimento all'apposito Regolamento (Allegato B).

7. Caratteristiche della prova finale⁶

1. Per l'acquisizione del titolo è prevista la stesura e la discussione di una tesi originale in una delle materie comprese nel percorso formativo, sotto la guida del relativo docente. A fronte di tale attività saranno attribuiti 16 CFU.

2. La Commissione determina il voto di laurea sulla base della media curriculare, comprensiva di eventuali corsi di eccellenza, e dell'esito della prova finale (valutazione dell'elaborato e della discussione), in conformità con le delibere del Consiglio unificato delle classi.

3. Visto il livello scientifico della tesi magistrale, lo studente deve iniziare il lavoro di tesi almeno 6 mesi prima della data prevista per la laurea (il foglio assegnazione tesi deve essere obbligatoriamente consegnato presso gli uffici didattici). Lo studente, in accordo con il docente relatore, può optare per due tipologie di tesi: di approfondimento (che attribuirà un punteggio di laurea da 0 a 8) o di tesi di ricerca (che attribuirà un punteggio di laurea da 0 a 12), a seconda dell'impostazione concordata, dell'impegno richiesto e dei risultati attesi, di cui terrà conto la valutazione finale.

⁵ Art.6, c.2, lett.d) del RdA

⁶ Art.6, c.2, lett.g); Art.6, c.6, lett.f) del RdA



4. Attraverso la prova finale nella forma di una tesi di laurea mediante la sua stesura e discussione, ci si prefigge lo scopo di valutare la capacità dello studente di orientarsi nella dottrina e nel pensiero critico riferito al tema scelto o assegnato, di rielaborare con qualche sforzo di originalità quanto appreso nel corso della propria indagine e di sostenere un contraddittorio competente e ben argomentato sul tema.

Lo studente è tenuto a prendere visione e seguire le procedure amministrative pubblicate sul sito del Dipartimento (http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/esami-di-laurea_scienze-politiche).

8. Procedure per lo svolgimento degli esami e delle altre verifiche di profitto⁷

1. Nel Corso di laurea le prove di esame possono essere orali, scritte, ovvero scritte con successivo colloquio orale.

2. Le modalità di svolgimento delle prove d'esame sono pubblicizzate nella pagina web relativa a ciascun insegnamento.

Vengono valutati il grado di comprensione degli argomenti, il possesso del lessico specifico della disciplina, la precisione delle nozioni, la capacità di applicare le nozioni a singoli casi di studio, l'efficacia dell'espressione, i modi di rielaborazione autonoma e originale dei contenuti.

3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.

4. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

9. Immatricolazione studente con abbreviazione di carriera

1. L'iscrizione per abbreviazione carriera è disciplinata dal Regolamento per l'amministrazione della carriera studenti dell'Università degli Studi di Macerata, a cui si rinvia.

2. Lo studente, indipendentemente dall'anno di corso a cui viene ammesso, sarà iscritto all'ordinamento e al piano di studi vigente nell'anno accademico corrente.

3. In modo analogo saranno gestiti i trasferimenti in ingresso e i passaggi di corso di laurea.

10. Linee guida attività di stage⁸

1. Gli studenti iscritti al Corso di laurea magistrale possono decidere di effettuare uno Stage formativo presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo maceratese. Lo Stage non è obbligatorio, ma può concorrere all'attribuzione di crediti formativi per le Altre attività a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'art. 10, comma 5, lettera d, del D.M. 270/2004.

⁷ Art. 2 e Art.25 del RdA

⁸ Art.31, c.1 e 2 del RdA



2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche dello stage sono disciplinate dalle Linee guida allegate (Allegato C)

3. L'Università degli Studi di Macerata ha una specifica struttura che ha l'obiettivo di mantenere in stretto contatto il mondo accademico con quello del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di stage e favorirne l'inserimento professionale.

11. Procedura di rilascio dei doppi titoli

1. Le modalità per il rilascio di eventuali doppi titoli con Università partner sono stabilite nei rispettivi accordi di cooperazione per il rilascio del doppio titolo.

12. Procedure di attribuzione dei compiti didattici comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato⁹

1. I docenti e ricercatori sono rigorosamente tenuti a garantire il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo.

2. Tra i compiti didattici dei docenti e ricercatori rientra anche l'obbligo di garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.

3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.

Il Consiglio unificato delle classi all'inizio di ciascun anno accademico definisce gli incarichi dell'attività di tutoraggio di ciascun docente e ricercatore. Il tutor riceve gli studenti affidati in apposito orario. L'elenco dei docenti tutor è disponibile sulla pagina web del sito del Dipartimento.

Fermi restando i compiti istituzionali dei singoli docenti e ricercatori, il Consiglio unificato delle classi coordina e controlla le attività integrative svolte dalle figure dei docenti tutor secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo.

13. Valutazione della qualità delle attività svolte¹⁰

1. L'Università degli Studi di Macerata ha deciso di adottare un sistema di Assicurazione Qualità (AQ), sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR. Il sistema di Assicurazione Qualità è basato su un approccio per processi ed è adeguatamente Documentato.

2. Il sistema di AQ è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare. Per determinare le esigenze degli studenti si utilizzano:

- indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze *post-lauream*;
- statistiche relative al mercato del lavoro nell'ambito territoriale di riferimento;

⁹ Art. 18 e 29 del RdA

¹⁰ Art. 34, c.1 e 2 del RdA



- dati sulla *customer satisfaction*: in particolare vengono somministrati agli studenti dei questionari di valutazione del corso, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

3. I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla *customer satisfaction* vengono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

14. Norme transitorie e finali

1. Il presente Regolamento è emanato con Decreto Rettorale ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul sito web.

2. Del presente Regolamento fa parte l'allegato A suscettibile di variazioni annuali derivanti da modifiche apportate al corso di studio e non sottoposto ad approvazione annuale da parte degli organi di governo e di dipartimento.